

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione sul cavalcaferrovia dei Pili a Marghera in direzione Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 19/01/2018 la Società AVM S.p.A. ha comunicato l'esigenza di dover procedere con i lavori di manutenzione straordinaria di alcuni giunti di dilatazione deteriorati presenti sulla rampa del cavalcaferrovia dei Pili dedicati ai veicoli diretti verso Venezia
- la realizzazione dei lavori è stata affidata da AVM S.p.A. alla ditta "Gruppo Baldan" di Campagna Lupia;

Considerato che:

- per la realizzazione dei lavori si rende necessario interdire il transito sulla rampa del cavalcaferrovia di San Giuliano dedicata ai veicoli provenienti da San Giuliano diretti verso la SR11 in direzione Venezia;
- le lavorazioni saranno eseguite in orario notturno dalle ore 11.00 del giorno 22/01/2018 fino alle ore 05.00 del giorno 23/01/2018 e dalle ore 0:30 del giorno 23/01/2018 fino alle ore 05:00 del 24/01/2018 ;
- l'impresa esecutrice delle opere dovrà garantire e posizionare l'apposita segnaletica di cantiere di pre-segnalamento e segnalamento della chiusura della rampa in discesa in direzione verso Venezia, nonché con l'apposita segnaletica di deviazione e di direzione;

Riconosciuto che:

- l'intervento come comunicato da AVM S.p.A. con nota acquisita con prot. n.40840 del 22/01/2018 ricopre carattere d'urgenza ai fini della sicurezza della circolazione;
- per l'esecuzione dei lavori nel giorno 22/01/2018 si renderà necessario anticipare di un'ora la fine del servizio tranviario ;

Verificato che in orario notturno si rende necessario elevare i livelli di sicurezza, soprattutto per il personale addetto ai lavori;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata in data 19/01/2018 dalla Società AVM S.p.A. e acquisita con prot. n. 39239 del 22/01/2018;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";

- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- art. 47-bis del decreto legge del 24/04/2017 n. 50 coordinato con la L. n. 96 del 21/06/2017;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. Regolamentare la circolazione sulla rampa di discesa del cavalcavia di San Giuliano in direzione Venezia, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da San Giuliano e diretti verso Venezia;
- 1.2 fissare il divieto di transito sulla rampa del cavalcavia di San Giuliano dedicato ai veicoli diretti verso Venezia;
- 1.3 fissare la direzione obbligatoria a destra sulla rampa diretta verso Mestre;
- 1.4 segnalare la deviazione sui seguenti percorsi:
 - a) deviazione per via Forte Marghera, viale Ancona, via Torino, Corso del Popolo e SR11 per i veicoli di massa max > 3,7t;
 - b) deviazione per il Troso per i veicoli fino a 3,5t;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di

cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";

- 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dalle ore 11:00 del giorno 22/01/2018 fino alle ore 05:00 del giorno 23/01/2018 e dalle ore 0:00 del giorno 23/01/2018 fino alle ore 05:00 del giorno 24/01/2018.

la presente ordinanza non costituisce autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 22 gennaio 2018

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

*"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."